



UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO

Via F.M. Sensini, 59- Palazzo Baldeschi – Paciano (PG) - www.comunideltrasimeno.pg.it

AVVISO PUBBLICO

L'Unione dei Comuni del Trasimeno per la
terza età

Contributi ai centri sociali anziani del
territorio del Trasimeno per il sostegno a
progetti di invecchiamento attivo

Approvato con Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 54 del 20 settembre 2022

ANNI 2022-2023

Premesse e Obiettivi:

L'Unione dei Comuni del Trasimeno intende promuovere la presente procedura finalizzata alla concessione dei contributi a sostegno delle attività dei Centri sociali Anziani con sede legale nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.

Le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno aggravato la condizione di isolamento sociale degli anziani comportando conseguenze preoccupanti per la popolazione della terza età, considerando il ruolo fondamentale dei contatti sociali nel contribuire alla qualità della vita dell'anziano.

I Centri Anziani costituiscono difatti un'importante risorsa per favorire la ripresa della vita sociale dell'anziano poiché permettono la socializzazione, l'incontro, la vita di relazione e favoriscono l'attività psico-fisica e l'accrescimento culturale.

L'obiettivo generale del presente avviso è appunto in tale contesto consentire ai centri sociali anziani di proseguire nelle loro attività, così rilevanti nella realtà del territorio del Trasimeno, attraverso la presentazione di progetti specifici per l'invecchiamento attivo.

Il presente Avviso, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e del relativo Regolamento dell'Unione approvato con D.C.U. n. 23 del 28 ottobre 2021 definisce la misura e le modalità di erogazione e di revoca del contributo economico, le caratteristiche dei progetti e delle attività ammissibili e gli obblighi dei beneficiari .

1. FINALITA', PROGETTI AMMISSIBILI E AMBITI DI INTERVENTO

L'Unione dei Comuni del Trasimeno con il presente Avviso intende selezionare progetti destinati al sostegno delle attività svolte dai Centri sociali Anziani che hanno sede nei comuni aderenti all'Unione stessa e presentati dai soggetti specificati al successivo art. 2.

Le proposte progettuali dovranno essere volte alla realizzazione di attività/interventi o progetti promozionali, ricreativi, formativi ecc. a favore di persone anziane.

In particolare, i progetti per i quali si richiede il contributo devono essere finalizzati all'attuazione **di uno o più** dei seguenti **ambiti di intervento**:

- a) l'incontro intergenerazionale con le scuole ed apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- b) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti causa di emarginazione e isolamento

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;

c) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;

d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;

e) l'informazione e orientamento finalizzati all'acquisizione delle conoscenze inerenti i servizi socio-assistenziali e sanitari promossi dal sistema integrato offerti sul territorio e le modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, A.S.L, etc.);

f) interventi finalizzati alla promozione, prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie ed i servizi sociali comunali.

g) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana (es: organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, etc.);

h) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età;

i) organizzazioni di riunioni conviviali quali occasioni di socialità svolte sia all'interno sia all'esterno dei Centri;

j) attività ricreative anche nell'ottica di politiche di rigenerazione urbana finalizzate all'incontro intergenerazionale e all'educazione alimentare.

Le attività progettuali possono essere attivate a decorrere dalla pubblicazione del presente Avviso (ferma restando la necessaria conclusione dell'iter amministrativo per l'individuazione dei beneficiari) e devono terminare entro il 30 settembre 2023.

Tutte le attività devono essere realizzate nel pieno rispetto delle norme vigenti nonché nel rispetto dei limiti posti dalle misure di contenimento della diffusione epidemiologica che saranno **vigenti al momento della loro realizzazione**, come meglio precisato nel prosieguo, fermo restando che le predette disposizioni si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente.

2. BENEFICIARI E REQUISITI

Le domande possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti che alla data di pubblicazione dell'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere Associazioni di Promozione Sociale o Organizzazioni di Volontariato iscritte al relativo albo (RUNTS – Registro Unico Nazionale Terzo Settore) come definite dal Codice del Terzo settore approvato con D.lgs. 117-2017 oppure iscritte all'albo regionale e ancora in fase di trasmigrazione al RUNTS, che hanno sede legale in uno dei Comuni aderenti all'Unione ossia Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Piegaro,

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Panicale, Passignano sul Trasimeno e Tuoro sul Trasimeno la cui attività di socializzazione è prevalentemente rivolta alla popolazione anziana.

- 2) essere in possesso di Statuto o Regolamento di funzionamento che prevedano lo svolgimento effettivo di attività di Centro anziani (attività ricreative e promozionali a favore di persone anziane).

Fatto salvo quanto oltre specificato, per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà, come meglio specificato nel prosieguo, avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

L'Unione procederà a idonei controlli, anche a campione nella misura minima del 10%, delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.

L'Unione si riserva la facoltà di effettuare i controlli e monitoraggi a campione anche in sede di esecuzione delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto svolgimento.

In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo.

Parimenti sarà disposta la decadenza qualora, all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.

Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

3. RISORSE DISPONIBILI E NATURA DEL CONTRIBUTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi in favore dei soggetti aventi i requisiti indicati all'art. 2 del presente Avviso fermo restando che l'importo complessivo destinato dall'Unione dei Comuni del Trasimeno al finanziamento di tutti i progetti selezionati è pari ad € **20.000,00**

Per ciascun progetto selezionato, l'Unione erogherà un finanziamento fino al 100% del costo complessivo dello stesso e, comunque, di importo non inferiore a € 2.500,00 e non superiore a € 4.000,00.

Nel caso in cui il progetto presentato avesse un costo maggiore al predetto limite massimo (€ 4.000,00) il beneficiario dovrà autofinanziare la parte rimanente.

Eventuali economie risultanti dall'avviso a seguito della quantificazione del contributo tra i soggetti aventi titolo con le modalità sopra indicate, nei limiti dell'importo massimo destinato al finanziamento delle domande pervenute, potranno essere impiegate per lo scorrimento dell'elenco per finanziare progetti ammissibili e non finanziati.

Le disposizioni del presente Avviso si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme di riferimento aventi carattere cogente.

4. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

L'Unione effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di partecipazione;

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8 del presente Avviso;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 2 del presente Avviso.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse e non potranno essere ammesse a finanziamento.

È applicabile l'istituto della richiesta di integrazione documentale per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Non possono essere regolarizzate le carenze della documentazione che incidono sulla descrizione tecnica ed economica del progetto o non consentono l'individuazione del progetto e del soggetto responsabile dello stesso.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Via Belvedere, 16 – 06064 – Panicale (PG) - tel. 075/8378004-8379203 – ufficiodipiano@comune.panicale.pg.it

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande l'Unione procederà alla nomina di una Commissione, composta da tre membri.

I componenti della Commissione saranno designati dall'Unione tra il proprio personale e quello dei Comuni aderenti. Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, NON spetta alcun compenso. Successivamente alla fase di istruttoria formale, la Commissione esaminerà le domande che abbiano superato la suddetta fase, valuterà la conformità del contenuto progettuale agli ambiti di intervento indicati all'art. 1 del presente Avviso e attribuirà il punteggio in base ai criteri sottodescritti ai sensi del Regolamento dell'Unione approvato con D.C.U. 23-2021:

- a) capacità del progetto di generare un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale e sociale a livello locale e di promuovere l'immagine dell'Unione, in tutte le sue manifestazioni : punti da 1 a 5
- c) quantità e qualità delle iniziative programmate per l'attuazione del progetto: punti da 1 a 3 ;
- d) originalità ed innovazione delle iniziative programmate nell'ambito del settore di intervento:punti da 1 a 3
- e) capacità di autofinanziamento : punti da 1 a 3;
- f) presenza di contributi in qualunque forma concessi da parte di soggetti pubblici o privati: punti da 1 a 5 ;
- g) capacità di proporre un progetto in aggregazione fra più soggetti: punti da 1 a 4 ;
- h) garanzia di massima accessibilità da parte di tutte le persone, qualsiasi sia la loro abilità: punti da 1 a 5 ;

La commissione stabilirà il contributo spettante a ciascun richiedente avente titolo, fino ad esaurimento dell'importo stanziato dall'Unione redigendo apposita graduatoria in base ai punteggi come sopra assegnati.

Nel caso che il contributo assegnato sia minore di quello richiesto, il progetto potrà essere rimodulato in base alle indicazioni della Commissione.

Qualora il contenuto progettuale non sia, a giudizio della Commissione, conforme agli ambiti di intervento indicati al precedente art. 1 la relativa domanda sarà esclusa.

In caso di dubbi, anche riguardanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione, la Commissione ha facoltà di chiedere qualunque chiarimento o integrazione documentale ai richiedenti che reputi necessario per definire le attività di sua competenza, ivi inclusa l'attivazione di controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Con determina dell'Area sociale dell'Unione sarà approvato il verbale della Commissione e la relativa graduatoria e concesso il contributo dalla stessa stabilito per ogni progetto;

La stessa Area provvederà quindi all'impegno e liquidazione in favore dei beneficiari dei contributi ad essi spettanti.

5. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO, E RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE – SPESE AMMISSIBILI

Il finanziamento sarà liquidato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 50% che sarà calcolato sull'importo del contributo soggetto a rendicontazione a seguito dell'accoglimento della relativa domanda di contributo.
- la restante parte sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni naturali dall'approvazione da parte dell'Area sociale dell'Unione della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti, fatta salva l'eventuale rimodulazione del finanziamento in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata realizzazione di queste ultime.

In particolare, il beneficiario dovrà presentare:

- a) **dettagliata relazione delle attività progettuali realizzate**, che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante che si assume la responsabilità della correttezza di tutti gli elementi nella stessa riportati;
- b) **rendicontazione dei costi sostenuti** corredata dai i relativi giustificativi idonei ad attestare le spese sostenute, approvata dal competente organismo del beneficiario (es. organo statutariamente competente);

La documentazione contabile allegata al rendiconto dovrà:

- essere conforme alla normativa fiscale documentata a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti;
- riguardare spese necessarie alla realizzazione del progetto ed effettivamente sostenute dai beneficiari o spese generali e di funzionamento meglio descritte nel successivo paragrafo alla lettera b) ;
- essere intestata alla A.P.S./ODV capofila del progetto;
- essere coerente a livello di importi e di tipologia delle spese, alle voci di spesa previste nel rendiconto contabile;
- essere debitamente quietanzate e riportare la dicitura "*pagato*".

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro il 30/09/2023, pena la revoca/decadenza del contributo,

La mancata, inesatta o irregolare rendicontazione del finanziamento concesso, accertata

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Via Belvedere, 16 – 06064 – Panicale (PG) - tel. 075/8378004-8379203 – ufficiodipiano@comune.panicale.pg.it

nell'ambito del procedimento di verifica, comporterà la decadenza dell'intero finanziamento e il recupero delle somme eventualmente già erogate, anche a titolo di anticipo.

In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, fermo restando quanto previsto all'art. 6 del presente Avviso.

Saranno ritenute ammissibili:

- a) tutte le spese direttamente e strettamente necessarie alla realizzazione del progetto (es. a titolo non esaustivo, spese per viaggi e trasporti, materiali per laboratori, attività ludico ricreative, motorie, laboratoriali, artigianali, compensi per i collaboratori etc.);
- b) le spese generali e di funzionamento del Centro anziani (es. a titolo non esaustivo, piccole manutenzioni, migliorie, mobilio, attrezzature e materiali vari non necessari al progetto, utenze, pulizie, spese materiali di consumo o specifiche collegate al riavvio dell'attività), spese relative all'adeguamento degli spazi e delle attività alle nuove esigenze legate al distanziamento sociale, ai requisiti igienico-sanitari e alle modalità di svolgimento delle attività, compresi gli acquisti di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), le attività di sanificazione, gli interventi necessari all'accesso del pubblico purché **entro la misura massima del 50%** del contributo richiesto

Non sono ammissibili a contributo le spese:

- a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o alle attività proposte;
- b) recanti causali incompatibili con le attività per le quali è stato concesso il finanziamento;
- c) già finanziate con altri contributi pubblici;
- d) spese generali e di funzionamento eccedenti il 50% del contributo richiesto;
- e) altre spese non direttamente riconducibili all'iniziativa e non rientranti nelle spese generali e di funzionamento del Centro anziani.

6 . OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- utilizzare il finanziamento ricevuto a norma del presente Avviso, esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso; nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del finanziamento, l'Unione procede alla revoca integrale dello stesso o alla sua rimodulazione, con le modalità stabilite al successivo art. 7 del presente Avviso; eventuali variazioni progettuali devono essere apportate nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7;
- realizzare integralmente il progetto presentato, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti dei terzi) nonché garantire il regolare svolgimento delle attività essendo direttamente responsabile della buona riuscita delle stesse, pertanto assume a suo carico tutti gli oneri sia economici che tecnici;
- garantire che il progetto realizzato sia conforme a quanto indicato in sede di domanda di partecipazione; eventuali modifiche (dipendenti da eventi eccezionali debitamente documentati) dovranno essere comunicate all'Area sociale dell'Unione e da quest'ultima valutate e approvate preventivamente. In caso di mancato adempimento al predetto obbligo, può essere disposta la revoca del finanziamento;
- predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte, **in particolare, le misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività**; fermo restando che è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- effettuare tutti adempimenti e pagamenti nei confronti delle Autorità competenti volti ad ottenere il rilascio di tutte le eventuali licenze e/o autorizzazioni e/o certificazioni necessarie alla realizzazione dell'evento in sicurezza e nel rispetto di ogni prescrizione prevista dalla vigente normativa in materia; tutte le suddette certificazioni dovranno essere intestate al beneficiario;
- osservare e a far osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando l'Unione da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente.

Con la presentazione del progetto, i proponenti attestano la piena ed esatta conoscenza nonché l'incondizionata ed integrale accettazione di quanto riportato nel presente documento.

Resta comunque inteso che su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa deve essere riportato il logo dell'Unione dei Comuni e la dicitura *"Iniziativa finanziata con fondi dell'Unione dei Comuni del Trasimeno"*

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: "Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza".

7. VARIAZIONI PROGETTUALI - REVOCA O RIDIMENSIONAMENTO DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono realizzare le attività conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo, ai sensi di quanto previsto all'art. 6; sono ammissibili le variazioni progettuali, solo se preventivamente autorizzate dall'Area sociale dell'Unione a condizione che:

- non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo;
- non modificano complessivamente la qualità artistica del progetto, gli obiettivi originari o l'impianto complessivo ovvero che non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.

Non sono ammissibili variazioni in aumento del costo complessivo del progetto.

L'istanza di variazione, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, deve essere inviata a Unione dei Comuni del Trasimeno Area sociale all'indirizzo : comunideltrasimeno@postacert.umbria.it prima della realizzazione del progetto.

In caso di rigetto della richiesta di variazione, il soggetto beneficiario deve realizzare il progetto originario, pena la decadenza dal contributo stesso.

Eventuali ulteriori variazioni del progetto insorte in corso di esecuzione devono essere preventivamente e tempestivamente comunicate (sempre a mezzo P.E.C.) e debitamente motivate all'Unione che ne valuta l'eventuale autorizzazione. Il rigetto della richiesta di variazione in corso di esecuzione, comporta la non riconoscibilità delle spese relative agli eventi variati, oppure,

nei casi più rilevanti, la decadenza integrale del contributo stesso nell'ambito dell'attività di controllo della rendicontazione.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente documento, decade (in tutto o in parte) altresì dal beneficio del contributo assegnato il beneficiario/a che:

- non realizzi le attività previste nella relazione illustrativa presentata;
- non presenti adeguata rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte come meglio precisato all'art. 5 del presente Avviso.

Fermo restando quanto sopra, eventuali ridimensionamenti delle attività proposte (comunque effettuate nel rispetto di quanto sopra indicato) ovvero il mancato completamento delle stesse nei termini previsti nel presente Avviso comportano la relativa e proporzionale riduzione o revoca del finanziamento concesso.

L'inosservanza degli impegni assunti dal beneficiario e risultanti dal progetto presentato e da quanto eventualmente concordato comporta la non erogazione, totale o parziale, del contributo.

La stessa disposizione si applica nel caso in cui il beneficiario/a abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizioni normative o regolamentari vigenti in materia. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario.

8. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

E' possibile presentare una sola domanda in relazione a ciascun Centro Anziani.

La domanda dovrà essere presentata, con le modalità di seguito descritte, ed essere inoltrata, pena l'esclusione, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito web dell'Unione dei Comuni del Trasimeno **ossia a partire dal 4 ottobre 2022 ed entro e non oltre le ore 14.00 del 18 ottobre 2022** a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo Pec : comunideltrasimeno@postacert.umbria.it indicando nell'oggetto: "domanda di partecipazione all'AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *Unione dei Comuni del Trasimeno per la terza età*"

Non sono ammesse P.E.C. con più domande.

Nel caso in cui dovesse essere inviata una P.E.C. con allegate più domande afferenti a diversi Centri Anziani, la domanda non sarà considerata valida ai fini dell'invio e il richiedente sarà invitato a ripresentare le domande con la corretta modalità.

Allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna P.E.C. La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Unione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il progetto non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso l'Unione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Non saranno prese in considerazione domande inviate fuori termine e/o con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo, incluse le domande inviate ad un differente indirizzo di posta elettronica.

Fermo restando quanto sopra, devono essere allegati alla P.E.C. i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione (da redigere sulla base del modello n. 1)** sottoscritta con firma digitale o con firma autografa (**allegando in questa ultima ipotesi copia di un documento di identità in corso di validità**) del rappresentante legale del proponente, che deve contenere necessariamente, **a pena di esclusione**:
 - a) **dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, avente ad oggetto, in particolare, la sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - b) **un progetto composto da:**
 - **relazione illustrativa del progetto**, che si intende realizzare, rientranti tra gli ambiti di intervento definiti al precedente art. 1;
 - **quadro economico** dettagliato delle attività previste e delle spese sostenute e/o da sostenere (sia spese dirette sia indirette), con indicazione dell'importo del finanziamento richiesto;

Per le richieste di chiarimenti in merito al contenuto dell'Avviso è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiodipiano@comune.panicale.pg.it ;

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito dell'Unione dei Comuni

del Trasimeno: www.comunideltrasimeno.pg.it nella sezione Avvisi.

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la regolare presentazione delle domande è richiesto ai richiedenti di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "*Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati*". Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, l'Unione informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del finanziamento di cui all'art. 1. Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento U.E./2016/679. I concorrenti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

10. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate al richiedente o beneficiario all'indirizzo PEC fornito in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Unione dei Comuni del Trasimeno – Area sociale- . secondo le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il beneficiario/a e l'Unione relativamente all'interpretazione del singolo contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Perugia.

Data 03-10-2022

F.to La Responsabile dell'Area sociale